

UDA SUL SONETTO *ALLA SERA* DI UGO FOSCOLO

PRELETTURA

Quali pensieri suscita in te la sera? A quali immagini colleghi il momento della sera? A quale parte della vita puoi paragonare la sera?

Scrivi parole suscitate dall'immagine o componi una breve riflessione. Poi condividi con i compagni ciò che hai scritto.

The image shows a central photograph of a sunset over a landscape with bare trees. The sun is low on the horizon, casting a warm glow. The sky is a mix of purple and orange. The trees are dark silhouettes against the bright sky. Surrounding the photograph are several horizontal lines for writing, with arrows pointing from the photo to these lines. There are two lines on the left, one above and one below the photo. There are two lines on the right, one above and one below the photo. There is one line above the photo. There are five lines below the photo, stacked vertically.

INCONTRIAMO L'AUTORE

Ricordi la numerazione
romana? Esercitati alla
fine dell'unità...

L'autore della poesia è **UGO FOSCOLO**, un poeta della fine del **XVIII secolo**.



NACQUE A ZANTE, UN' ISOLA GRECA, NEL 1778.

VISSE L'ADOLESCENZA A VENEZIA.

FU RIVOLUZIONARIO E GIACOBINO, MA SI SENTÌ TRADITO DA NAPOLEONE QUANDO, CON IL TRATTATO DI CAMPOFORMIO, CEDETTE VENEZIA ALL'AUSTRIA.

LE SUE OPERE PIÙ IMPORTANTI FURONO IL ROMANZO *ULTIME LETTERE DI JACOPO ORTIS* (1802), LE *ODI* (1803), I *SONETTI* (1803), IL CARME *DEI SEPOLCRI* (1806).

QUANDO RIENTRARONO GLI AUSTRIACI A MILANO, ANDÒ IN ESILIO (1815), PRIMA IN SVIZZERA E POI A LONDRA; LÌ MORÌ NEL 1827.

LE SUE OSSA ORA SONO NELLA CHIESA DI SANTA CROCE A FIRENZE.

Cos'è un **SONETTO**?
Vai al glossario...

I SONETTI

FOSCOLO SCRISSE DODICI SONETTI. I PIÙ IMPORTANTI SONO QUATTRO: *ALLA SERA*, *A ZACINTO*, *IN MORTE DEL FRATELLO GIOVANNI*, *ALLA MUSA*.

SCRISSE I SONETTI FRA IL 1802 E IL 1803.



ALLA SERA



C.D. Friedrich, *La sera* (1821)

ALLA SERA È LA PRIMA POESIA DELLA RACCOLTA.

FOSCOLO SI RIVOLGE ALLA SERA
COME A UNA **PERSONA**.

IL SUO ANIMO TORMENTATO E INQUIETO TROVA PACE
QUANDO ARRIVA LA SERA: IL GIORNO FINISCE E
FINISCONO ANCHE LE PREOCCUPAZIONI, LE PAURE, LA
RABBIA, IL DOLORE.

IN QUESTA QUIETE, IL POETA RIFLETTE SULLA VITA E
SUL DESTINO DEGLI UOMINI.
ESSO VA VERSO "IL NULLA ETERNO".

PERSONIFICAZIONE

È una figura retorica.

Il poeta parla di un oggetto
oppure di un sentimento come
se fosse una persona.

Interrogiamoci

*Perché il poeta è inquieto?
Quali motivi causano la sua
rabbia?*

*Secondo te, perché il poeta trova
pace alla sera?*

Cosa è "il nulla eterno?"

Alla sera

FORSE PERCHÉ DELLA **FATAL QUIËTE**
TU SEI L'**IMAGO**, A ME SÌ CARA VIENI,
O SERA! E QUANDO TI **CORTEGGIAN** LIETE
LE NUBI ESTIVE E I **ZEFFIRI** SERENI,

E QUANDO DAL NEVOSO **AERE** INQUIËTE
TENEBRE E LUNGHE ALL'UNIVERSO **MENI**,
SEMPRE SCENDI INVOCATA, E LE SECRETE
VIE DEL MIO COR **SOAVEMENTE** TIENI.

VAGAR MI FAI CO' MIEI PENSIER SU L'**ORME**
CHE VANNO AL **NULLA ETERNO**; E INTANTO FUGGE
QUESTO **REO** TEMPO, E VAN CON LUI LE **TORME**

DELLE **CURE**, **ONDE MECO** EGLI SI **STRUGGE**;
E MENTRE IO GUARDO LA TUA PACE, DORME
QUELLO SPIRTO GUERRIER CH'**ENTRO** MI **RUGGE**.

Fatal quiete = *morte* (quiete = pace; fatale = del Fato, del destino)

Imago = *immagine*

Corteggian = *corteggiano, accompagnano, seguono*

Zéffiri = *venti primaverili*

Aere = *aria o cielo*

Meni = *porti, conduci*

Soavemente = *dolcemente*

Vagar = *vagare, andare senza una direzione precisa*

Orme = *tracce, impronte, quindi anche strade*

Nulla eterno = *morte*

Reo = *colpevole*

Torme = *folla, ammasso, grande quantità*

Cure = *preoccupazioni, angosce*

Onde = *per cui*

Meco = *con me*

Strugge = *consuma*

Entro = *dentro*

Rugge = *ruggisce*

RISCRITTURA

O SERA, VIENI A ME SI' CARA
FORSE PERCHE' TU SEI _____
DELLA FATAL _____
SEMPRE _____ INVOCATA!
E TIENI SOAVEMENTE LE VIE SECRETE DEL MIO COR,
E QUANDO TI _____ LE LIETE NUBI ESTIVE
E I ZEFFIRI SERENI,
E QUANDO MENI, DAL _____ AERE ALL'UNIVERSO,
_____ INQUIETE E _____.

MI FAI VAGAR COI MIEI _____
SU L'ORME CHE VANNO AL _____
E INTANTO QUESTO REO TEMPO _____
E VAN CON LUI LE TORME DELLE _____
ONDE MECO EGLI SI _____
E MENTRE IO _____ LA TUA PACE
QUELLO SPIRTO _____ CH'ENTRO MI RUGGE, _____.

SEGUENDO IL
TESTO DELLA
POESIA, INSERISCI
LA PAROLA GIUSTA
NEGLI SPAZI
BIANCHI.

SOTTOLINEA CON UN
COLORE UGUALE I
VERBI E I SOGGETTI
CORRISPONDENTI.

PARAFRASI

*I sinonimi
sono parole
di significato
simile ad altre*

INSERISCI I TERMINI CHE TI SEMBRANO ADATTI
(**SINONIMI** DI QUELLI DEL TESTO POETICO)

O SERA, ARRIVI DA ME COSÌ _____,
FORSE PERCHÉ TU SOMIGLI ALLA _____.
ARRIVI SEMPRE _____, SIA QUANTO LE LIETE NUVOLE ESTIVE E I
_____ LIEVI TI _____,
SIA QUANDO, DAL _____ CARICO DI NEVE,
PORTI SUL MONDO _____ LUNGHE E TEMPESTOSE,
E STRINGI _____ LE VIE _____ DEL MIO CUORE.

FAI VAGARE I MIEI PENSIERI SULLE ORME CHE PORTANO ALLA _____;
E INTANTO QUESTO TEMPO _____ FUGGE
E VANNO CON LUI TUTTE LE _____,
PER CUI ESSO _____ CON ME.
È MENTRE IO _____ LA TUA PACE, QUELLO SPIRITO GUERRIERO
CHE _____ DENTRO DI ME, _____.

Riscrivi le parole che hai usato accanto al termine corrispondente del testo poetico; se puoi, trova almeno un altro sinonimo o una espressione simile:

cara = _____
fatal quiete = _____
invocata = _____
zeffiri = _____
corteggiano = _____
aere = _____
tenebre = _____
soavemente = _____
secrete = _____
nulla eterno = _____
reo = _____
torme = _____
si strugge = _____
guardo = _____
rugge = _____
dorme = _____

SPIEGAZIONE

Nella prima parte (vv 1 - 8), il poeta descrive i suoi sentimenti quando arriva la sera. Alla fine di un bel giorno d'estate oppure insieme alle tenebre invernali, la sera dona sempre pace e quiete all'animo di Foscolo. Forse accade così perché la sera somiglia alla morte.

Nella seconda parte (vv 9 - 14), il poeta espone le sue riflessioni sulla sera. Essa porta via gli affanni del giorno e stimola il poeta a riflettere. Egli pensa alla vita degli uomini diretta verso il Nulla eterno: fugge il tempo malvagio, fuggono le angosce. Ma il poeta ammira la quiete della sera e così il suo animo inquieto trova riposo.

Nel pensiero di Foscolo

- **Reo tempo** -

Perché il suo tempo è malvagio?

Foscolo sperava che Napoleone liberasse il suo Paese dal dominio austriaco. Invece, il Trattato di pace di Campoformio cede Venezia e i suoi possedimenti all'Austria. Questo fatto causò delusione, rabbia, sfiducia nel poeta.

- **Quiete fatale Nulla eterno** -

Quale è la sua idea della morte?

La morte è il termine della vita fisica e spirituale. Dopo la morte, non esiste nulla. Per questo motivo, l'uomo non deve avere paura della morte. Questa idea è tipica del movimento illuminista. Foscolo condivide questa idea ma non trova in essa alcuna serenità.

- **Spirito guerrier che rugge** -

Cos'è lo spirito guerrier? E perché rugge?

L'animo del poeta non si rassegna alla morte. Non accetta il male e l'ingiustizia, cerca la felicità e la soddisfazione vera.

Per questo non si placa e combatte, "ruggisce", come un animale prigioniero o ferito.

Questo spirito indomabile indica anche l'inizio del Romanticismo.

**NOTE DI GRAMMATICA:
i verbi al passato remoto**

Sottolinea i verbi nelle due frasi d'esempio e completa le spiegazioni:

- Ugo Foscolo scrisse dodici sonetti.
- Ugo Foscolo nacque a Zante.
- Gli Austriaci entrarono a Milano.
- Ugo Foscolo andò in esilio.

Il verbo è il passato remoto del verbo
 Il verbo è il passato remoto del verbo
 Il verbo è il passato remoto del verbo
 Il verbo è il passato remoto del verbo

Usiamo il passato remoto quando raccontiamo fatti avvenuti nel passato e...

- ... **i cui effetti durano anche nel presente.**
- ... **del tutto conclusi.**

- Cancella il completamento errato -

Completa la tabella seguente:

INFINITO	LUI / LEI	LORO
Morire		
	Scrisse	
		Furono
Tradire		
	Trasportò	
		Vissero
	Nacque	

← Verbi in-ARE

← Verbi in-ERE

← Verbi in-IRE

NB: alcuni verbi hanno il passato remoto irregolare, cioè cambiano la loro forma scritta. Ecco alcuni esempi...

Scrivi il passato remoto dei seguenti verbi irregolari alla terza persona singolare:

FARE – CHIUDERE – DARE – DIRE – CHIEDERE – ACCORGERSI – AVERE – ESSERE

Lui / Lei _____ / _____ / _____ /

_____ / _____ / _____ /
_____ / _____ /

***RIPASSA I
NUMERI
ROMANI***

XVIII = _____
IX = _____
VII = _____
XIX = _____
CXII = _____
LXXIII = _____
CCLXXIV = _____
MDCC = _____

